



COMUNE DI VIGNOLA
(Provincia di Modena)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE “FINANZA DI PROGETTO”, DELLA PROGETTAZIONE, DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PUBBLICI – CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 0309931326.

BANDO INTEGRALE DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Vignola, via G. B. Bellucci n. 1, 41058 Vignola (MO), tel. 059/777511, fax 059/764129, sito internet: www.comune.vignola.mo.it, e-mail: info@comune.vignola.mo.it

2. DOCUMENTI A BASE DI GARA - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE: L’Amministrazione pone a base di gara lo studio di fattibilità, approvato con Determina Dirigenziale n. 251 del 27.04.2009 e costituito dai seguenti elaborati:

- Studio di fattibilità tecnico-economica e finanziaria
- Tav. 1 : Scuola Materna Mago di Oz
- Tav. 2 : Scuola Media Muratori
- Tav. 3 : Mercato Ortofrutticolo

3. LUOGO DI ESECUZIONE, OGGETTO DELLA CONCESSIONE, NATURA ED ENTITA’ DELLE PRESTAZIONI:

3.1 luogo di esecuzione: Vignola: Scuola dell’Infanzia “Mago di Oz” via Bontempelli n. 370 – Scuola Secondaria di Primo grado “L. A. Muratori” via della Resistenza n. 462 – Nuovo Mercato Ortofrutticolo via dell’Agricoltura n. 80.

3.2 oggetto della concessione, natura ed entità delle prestazioni:

- progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti;
- realizzazione degli interventi;
- gestione degli impianti;
- manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovi e ripristini necessari per garantire l’ottimale funzionamento degli impianti in ogni loro componente.

Il costo totale previsto per l’investimento è stimato in € 1.300.000,00 (IVA esclusa) così suddiviso:

- € 1.200.000,00 per lavori (di cui € 50.000,00 per oneri della sicurezza);
- € 100.000,00 per spese tecniche e contrattuali;

Detto importo è desunto dallo Studio di Fattibilità approvato con Determina Dirigenziale n. 251 del 27.04.2009, allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale (All. 1), ed è suscettibile di possibili modifiche in funzione della massima libertà di espressione in ordine alla progettualità consentita ai concorrenti.

Non è previsto alcun corrispettivo né alcun canone in favore del concessionario da parte dell’Amministrazione.

4. TERMINE E MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

4.1 termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 13.00 del 31.08.2009

4.2 indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte: Comune di Vignola – Ufficio Protocollo, via G.B. Bellucci n. 1 – 41058 Vignola (MO).

4.3 lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ing. Vincenzo Parise – Direttore della Struttura Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Alla procedura sono ammessi, ai sensi dell'art. 153 – comma 8 – del D.Lgs. n. 163/2006, solo i soggetti in possesso dei requisiti previsti per il concessionario dall'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999, anche associando o consorziando altri soggetti, fermi restando i requisiti di cui all'art. 38 del decreto legislativo medesimo.

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE: I concorrenti alla gara in oggetto, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, dovranno essere in possesso dell'iscrizione di cui all'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

I concorrenti alla gara, se cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, dovranno dimostrare il possesso dell'iscrizione in uno dei registri professionali e commerciali di cui al comma 2 del succitato art. 39.

6.2 REQUISITI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DELL'OPERA: I concorrenti dovranno essere in possesso di:

- attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per prestazioni di progettazione e costruzione con riferimento alla seguente categoria prevalente:

OG9 "Impianti per la produzione di energia elettrica" – Classifica III

ovvero in alternativa

- oltre alle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al presente bando dovranno avere espletato, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 554/1999 ed in conformità all'art. 53 del D.Lgs. n. 163/2006, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando (1999-2008) servizi di ingegneria e architettura, relativi ai lavori appartenenti alla classe IIIa per un importo globale non inferiore a 3 (tre) volte l'importo stimato dei lavori da progettare.

Qualora il concorrente non disponga dei requisiti prescritti per i servizi di progettazione, dovrà avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006, i quali dovranno necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i.

6.3 REQUISITI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DELL'OPERA: I partecipanti con sede in Italia dovranno possedere:

- a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per prestazioni di costruzione con riferimento alla seguente categoria prevalente:

OG9 "Impianti per la produzione di energia elettrica" – Classifica III

- b) certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000.

Per i requisiti di partecipazione si fa in ogni caso espresso riferimento al D.P.R. n. 34/2000 ed agli artt. 72, 73, 74 e 95 D.P.R. 554/1999.

Se il partecipante non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, dovrà possedere esclusivamente i requisiti di cui al successivo paragrafo **6.4**.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. di **tipo orizzontale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria, misura maggioritaria da intendersi non tanto nel

senso che la mandataria debba possedere in senso assoluto una classifica di qualificazione maggiore di quella delle mandanti, quanto piuttosto considerando la percentuale effettiva di partecipazione al raggruppamento dichiarata in sede di presentazione delle proposte.

Le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo ed alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6.4 REQUISITI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'OPERA: Con riferimento all'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999, i partecipanti dovranno possedere:

- a) fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore a **€ 130.000,00**;
- b) capitale sociale non inferiore a 1/20 dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore a **€ 65.000,00**;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento, ovvero non inferiore a **€ 65.000,00**;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari almeno al 2% dell'importo previsto per l'intervento, ovvero pari almeno a **€ 26.000,00**.

In riferimento alle lett. c) e d) del presente paragrafo, gli operatori economici interessati dovranno presentare elencazione dei servizi effettuati riportando l'indicazione del committente, del periodo di svolgimento e dei relativi importi.

In alternativa a detti requisiti, il concorrente potrà incrementare i requisiti previsti dalle lett. a) e b) del presente paragrafo in misura di almeno 2 (due) volte degli importi minimi ivi stabiliti.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui alle lett. a) e b) del presente paragrafo dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate, nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999.

7. DIVIETI DI PARTECIPAZIONE:

Sono **esclusi** dalla partecipazione, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società.

- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *ovvero* condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando hanno reso false dichiarazioni, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 ovvero non ne attestino il possesso mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 – lett. c), del D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- n) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

In riferimento alla normativa vigente si osservano i seguenti **divieti**:

- **E' vietata** l'associazione in partecipazione.
- Non possono partecipare alla medesima gara, **pena l'esclusione**, concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.
- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – **lett. b) e c)**, del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede d'offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **fatto divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; **in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il/i consorziato/i**. In caso di inosservanza di tale divieto troverà applicazione l'art. 353 del codice penale.
- **E' vietata la partecipazione** a più di un consorzio stabile.
- **E' fatto divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale quando partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- Verranno **esclusi dalla gara**, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti per i quali venga accertato da parte della stazione appaltante che le relative offerte sono imputabili, sulla base di univoci elementi, ad un unico centro decisionale (identità di persone fisiche che ricoprono gli organi amministrativi e identità di contenuto delle offerte).

8. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA: l'offerta dei concorrenti dovrà, **a pena di esclusione dalla gara**, essere corredata dai documenti di cui alle successive lett. a), b) e c).

a) da una garanzia che, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel bando (compresi oneri per la sicurezza) e quindi di € 26.000,00, costituita, a scelta dell'offerente, alternativamente:

- a1) **da cauzione** costituita, a scelta dell'offerente, da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere Comunale – Banca Cassa di Risparmio di Vignola – viale Mazzini n. 1, 41058 - Vignola (MO) ovvero da assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale – Banca Cassa di Risparmio di Vignola.
- a2) **da fidejussione** bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, valida almeno per 180 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle offerte, **resa ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006**. La fidejussione, da

presentarsi in conformità al D.M. 12/03/2004 n. 123 (schema tipo 1.1), **dovrà prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.**

La garanzia di cui al punto a) che precede, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà, pertanto, svincolata automaticamente, sia all'aggiudicatario sia al secondo classificato, al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Poiché la procedura prevede espressamente la facoltà, per il promotore, di non accettare l'aggiudicazione del contratto in caso di modifiche progettuali, qualora egli si avvalga di tale facoltà la cauzione provvisoria non verrà escussa.

La stazione appaltante provvederà, con tempestività e comunque non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione, a svincolare, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, ai non aggiudicatari detta garanzia.

Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, le garanzie fideiussorie ed assicurative, **dovranno essere presentate dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti** con responsabilità solidale nel caso di associazione temporanea orizzontale e con responsabilità "pro quota" nel caso di associazione temporanea di tipo verticale (art. 108 D.P.R. n. 554/1999).

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, **è ridotto del 50%** (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la **certificazione del sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà, in sede d'offerta, **segnalare e documentare**, nei modi prescritti dalle norme vigenti, **il possesso del requisito.**

Nel caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la **riduzione della garanzia** sarà possibile, nel caso di **associazione di tipo orizzontale**, solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento siano in possesso della certificazione di qualità di cui sopra. Nel caso di **associazione di tipo verticale**, le imprese potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota ad esse riferibile.

b) dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la CAUZIONE DEFINITIVA, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, **qualora l'offerente risultasse affidatario della concessione.**

Detto impegno dovrà essere reso ed allegato, **pena l'esclusione dalla gara**, anche nel caso di costituzione della garanzia di cui alla lett. a) che precede, in contanti o in titoli del debito pubblico ovvero con assegno circolare.

c) da un'ulteriore cauzione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) del valore dell'investimento e quindi di € 32.500,00, costituita con le modalità di cui alla garanzia del punto a) che precede.

9. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di € 70,00 (settanta/00 euro) effettuato dall'impresa concorrente a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi della deliberazione del 01.03.2009.

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1. mediante **versamento on line**, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico dovrà allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
2. mediante **versamento sul conto corrente postale** n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG (codice identificativo gara) che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

3. per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:
 - il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Gli estremi dei versamenti non effettuati *online* dovranno essere comunicati da parte del concorrente al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>.

La stazione appaltante verificherà, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, anche tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il mancato pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici determina l'esclusione dalla gara.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE:

Le proposte, redatte in lingua italiana, accompagnate dalla documentazione di seguito specificata, dovranno essere presentate in un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, il nominativo del mittente e la dicitura: **"Procedura aperta per l'affidamento in concessione, tramite "finanza di progetto", della progettazione, della realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici – Codice identificativo gara: 0309931326"**. Il plico dovrà a sua volta contenere due buste chiuse, pure controfirmate sui lembi di chiusura, nelle quali dovrà essere contenuta la documentazione di cui ai punti seguenti A) e B), recanti la dicitura, rispettivamente **"A - documentazione"** e **"B – proposta tecnica"**.

Il suddetto plico dovrà pervenire al Comune di Vignola - Via G. B. Bellucci n. 1 Vignola (Mo), a mezzo servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune **entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, il termine perentorio del giorno 31.08.2009 ore 13.00.**

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

Ai fini del rispetto del suddetto termine perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo del Comune di Vignola. Si precisa che l'ufficio medesimo osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 – giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 – sabato e festivi chiuso.

BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE"

Nella busta "A" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi punti 1), 2), 3) e 4):

- 1) **domanda di partecipazione alla procedura**, in competente bollo, e contestuale **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, come da allegato facsimile (Allegato A1), con la quale il concorrente chiede di essere ammesso alla procedura di gara e dichiara:
 - a) l'inesistenza delle situazioni indicate quali cause di esclusione dall'art. 38, comma 1 – lettere a), d), e), f), g), h), ed i), del D.Lgs. n. 163/2006;
 - b) i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, compresi anche eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la normativa vigente;

- d) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- e) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ovvero che si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 – lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- g) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- h) ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, l'inesistenza di forme di controllo con altri concorrenti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, nonché l'inesistenza di situazioni di collegamento e/o di collegamento sostanziale con altre imprese concorrenti, quali ad esempio la non comunanza con altri concorrenti del legale rappresentante / titolare / amministratori / soci / direttori tecnici / procuratori con poteri di rappresentanza;
- i) di aver **ottemperato** agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 ovvero di **non essere assoggettabile** agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999;
- j) quale percentuale del valore globale dei lavori intende eventualmente appaltare a terzi;
- k) **(nel caso di concorrenti che intendano eseguire l'opera con la propria organizzazione d'impresa)**: il possesso dei requisiti relativi alla progettazione, costruzione e gestione dell'opera richiesti dal bando di gara (paragrafi **6.2 – 6.3 e 6.4**);
- l) **(nel caso di concorrenti che non intendano eseguire direttamente l'opera)**: il possesso dei requisiti relativi alla gestione dell'opera richiesti dal bando di gara (paragrafo **6.4**);
- m) l'elenco dei servizi affini di cui al paragrafo 6.4 del bando di gara, riportando l'indicazione del committente, del periodo di svolgimento e dei relativi importi;
- n) **(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 – lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006)**: per quali consorziati il consorzio concorre;
- o) **(nel caso di associazioni temporanee di tipo orizzontale)**: la quota di partecipazione di ogni impresa facente parte del raggruppamento;
- p) **(nel caso di associazioni temporanee di tipo verticale)**: la tipologia e l'importo delle lavorazioni che ogni impresa facente parte del raggruppamento andrà ad eseguire;
- q) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**: a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e qualificato come mandatario;
- r) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)**: di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo a associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

La domanda di partecipazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o GEIE.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso andrà prodotta la relativa procura notarile; per i concorrenti non residenti in Italia dovrà essere presentata la documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di partecipazione da parte dei soggetti di cui al succitato art. 34, comma 1 – lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

- 2) dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da allegato facsimile (allegato A2), dal titolare, dai soci, dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nonché dai direttori tecnici, attestante l'inesistenza delle situazioni indicate dall'art. 38, comma 1 – lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006;

3) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come da allegato facsimile (allegato A3), dal legale rappresentante dalla quale risulti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

- a) non è stato sostituito né cessato dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

ovvero

- b) qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione nei confronti dei soggetti di cui al punto a) che precede, che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

ovvero

- c) qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione dei soggetti di cui al punto a) che precede e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Detta dichiarazione dovrà essere resa, pena l'esclusione dalla gara, anche nell'ipotesi in cui la stessa sia negativa.

4) garanzie a corredo dell'offerta prestate con le modalità previste al precedente paragrafo **8**. "**garanzie a corredo dell'offerta**" - lettere a), b) e c).

Nella busta "A" dovrà essere, altresì, inclusa:

5) ricevuta di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da rilasciarsi con le modalità di cui al precedente paragrafo **9**. "**contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici**".

BUSTA "B" – PROPOSTA TECNICA

Nella **busta "B"** dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1) progetto preliminare redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e dagli artt. 18-24 del D.P.R. n. 554/1999;

2) bozza di convenzione contenente oltre agli elementi essenziali di cui al paragrafo 5. dell'allegato Studio di Fattibilità anche la matrice dei rischi a carico del concessionario e l'elencazione esaustiva di quei rischi che si intendono trasferire al Comune;

3) piano economico finanziario asseverato da una banca, che indichi, tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile. Tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

L'asseverazione è il documento redatto da un istituto di credito allo scopo di attestare la coerenza e l'equilibrio del piano economico-finanziario, la capacità del progetto di generare adeguati flussi di cassa, tali da garantire il rimborso del debito e la remunerazione del capitale di rischio e quindi la possibilità di realizzare l'opera pubblica con il ricorso al capitale privato.

Il piano economico-finanziario, ai sensi dell'art. 143, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, deve prevedere la specificazione del valore residuo dell'investimento, al netto dei previsti ammortamenti

annuali, nonché l'eventuale valore residuo non ammortizzato al termine della concessione, qualora il piano non abbia previsto l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione dei servizi.

4) specificazione delle caratteristiche del servizio e della sua gestione:

5) eventuali ulteriori indicazioni relative agli elementi di cui all'art. 83, comma 1 – lett. o), del D.Lgs. n. 163/2006.

11. PROCEDURA DI GARA PRESCELTA: Procedura "a gara unica" disciplinata dall'art. 153, commi 1-14, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Amministrazione aggiudicatrice prenderà in esame le offerte pervenute nei termini indicati nel bando, redigerà una graduatoria e nominerà promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta.

L'Amministrazione stessa si riserva la possibilità di richiedere al promotore prescelto di apportare al progetto preliminare, da esso presentato, le modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione del progetto, con le modalità indicate all'art. 97 del D.Lgs. n. 163/2006.

In tale fase sarà onere del promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti i relativi adempimenti di legge, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel piano finanziario.

La concessione è aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione da parte dello stesso delle modifiche progettuali nonché del conseguente eventuale adeguamento del piano economico-finanziario.

In caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare modifiche al progetto preliminare, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta.

L'accettazione o meno delle modifiche al progetto prescelto da parte del promotore o dei concorrenti seguenti in graduatoria, interpellati in caso di scorrimento, dovrà avvenire nel termine perentorio assegnato dall'Amministrazione al momento della formale trasmissione dell'atto di richiesta, non inferiore comunque a 15 gg. naturali e continuativi.

Qualora il progetto non necessiti di modifiche progettuali, l'Amministrazione procederà direttamente alla stipula della concessione con il promotore.

12. CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: le offerte presentate saranno valutate comparativamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo i seguenti **criteri di valutazione:**

CRITERIO	PUNTI MAX.
a) OFFERTA ECONOMICA: quota parte di utili riconosciuta a favore del Comune di Vignola in funzione dell'energia prodotta dall'impianto	20
b) POTENZA DI PICCO DELL'IMPIANTO	15
c) MANUTENZIONE: proposta dettagliata delle prestazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva per tutto il periodo di durata della concessione	15
d) ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA: organizzazione delle attività previste per l'erogazione dei servizi oggetto della concessione	15
e) SCHEMA DI CONVENZIONE: chiarezza ed esaustività dello schema di convenzione con particolare riferimento alla individuazione della matrice dei rischi	15
f) RENDIMENTO DEL PROGETTO misurato con V.A.N. e T.I.R.	10
g) OFFERTA DEL CANONE ANNUO	10

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/1999 attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n (W_i \cdot V(a)_i)$$

dove:

$C(a)$ = punteggio complessivo da attribuire all'offerta a ;

n = numero totale di elementi da valutare per ciascuna offerta;

W_i = peso attribuito all' i -esimo elemento;

$V(a)_i$ = coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito all'offerta a con riferimento all' i -esimo elemento.

Per ciascuna offerta, i coefficienti $V(a)_i$ saranno assegnati come segue:

- a) **OFFERTA ECONOMICA:** attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1, attribuito al concorrente che avrà offerto la quota parte di utili, riconosciuta a favore del Comune di Vignola, maggiore, e il coefficiente pari a 0 attribuito a quanto previsto nello Studio di Fattibilità;
- b) **POTENZA DI PICCO DELL'IMPIANTO:** attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1, attribuito al concorrente che avrà offerto la potenza di picco maggiore, e il coefficiente pari a 0 attribuito a quanto previsto nello Studio di Fattibilità;
- c) **MANUTENZIONE:** la proposta dovrà essere articolata in una relazione esplicativa circa modalità e frequenze delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in merito alla quale ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:
 - in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
 - in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sottoriportata:

Giudizio	coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,7 ÷ 0,8
Buono	0,5 ÷ 0,6
Sufficiente	0,3 ÷ 0,4
Non sufficiente	0,1 ÷ 0,2

- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA:** la proposta dovrà essere articolata in una relazione dettagliata inerente le attività previste per l'erogazione dei servizi oggetto della concessione, in merito alla quale ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:
 - in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
 - in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sotto riportata:

Giudizio	coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,7 ÷ 0,8
Buono	0,5 ÷ 0,6
Sufficiente	0,3 ÷ 0,4
Non sufficiente	0,1 ÷ 0,2

- e) **SCHEMA DI CONVENZIONE:** ogni Commissario formulerà un proprio giudizio di merito con l'assegnazione del coefficiente:
- in caso siano pervenute tre o più offerte, mediante il confronto a coppie di cui all'Allegato A del D.P.R. n. 554/1999;
 - in caso siano pervenute meno di tre offerte, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari, secondo la scala sotto riportata:

Giudizio	coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,7 ÷ 0,8
Buono	0,5 ÷ 0,6
Sufficiente	0,3 ÷ 0,4
Non sufficiente	0,1 ÷ 0,2

- f) **RENDIMENTO DEL PROGETTO:** oltre ai valori assoluti di V.A.N. e T.I.R., la commissione, valutata la chiarezza espositiva e il grado di dettaglio con i quali il singolo concorrente avrà esplicitato la propria valutazione di convenienza economica dell'investimento indipendentemente dalle modalità di finanziamento, assegnerà il coefficiente secondo la scala sotto riportata:

Giudizio	coefficiente
Ottimo	0,9 ÷ 1,0
Distinto	0,7 ÷ 0,8
Buono	0,5 ÷ 0,6
Sufficiente	0,3 ÷ 0,4
Non sufficiente	0,1 ÷ 0,2

- g) **OFFERTA DEL CANONE ANNUO:** attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1, attribuito al concorrente che avrà offerto il canone annuo maggiore, e il coefficiente pari a 0 attribuito a quanto previsto nello Studio di Fattibilità.

13. OBBLIGHI E FACOLTA' DEL CONCESSIONARIO IN RELAZIONE ALL'AFFIDAMENTO A TERZI DI UNA PARTE DEI LAVORI: I concorrenti dovranno, ai sensi dell'art. 146, comma 1 – lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006, dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

14. CANONE MINIMO DA CORRISPONDERE ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: La concessione è soggetta al pagamento del **canone concessorio minimo** a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice stabilito nella misura di € 15,00 per ogni kW di potenza di picco installato.

15. DURATA MASSIMA DELLA CONCESSIONE: La durata massima della concessione è di **255 mesi** (di cui 15 mesi per la progettazione e l'installazione degli impianti e 20 anni, pari a 240 mesi, per la gestione degli stessi) decorrenti dalla stipula della convenzione.
La durata della gestione è prevista pari a 20 anni in linea con la durata del conto energia.

16. SOCIETA' DI PROGETTO: Il concessionario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006, il cui capitale sociale dovrà ammontare a minimo € 260.000,00.
In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

17. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE ASSICURATIVE A CARICO DEL CONCESSIONARIO: con riferimento alla presente procedura dovranno essere presentate le cauzioni e le coperture assicurative di seguito elencate:

- a) **cauzione definitiva** costituita nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, in conformità del D.M. 12/03/2004 n. 123 (schema tipo 1.2), che preveda espressamente **l'inclusione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.**
La mancata costituzione di detta garanzia fideiussoria determina **la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria** di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte della stazione appaltante.
- b) **polizza assicurativa del progettista:** il soggetto incaricato della progettazione esecutiva dovrà risultare assicurato, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, con specifico riferimento ai lavori progettati. Tale polizza con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori, conforme al D.M. 12/03/2004 n. 123 (schema tipo 2.2), dovrà decorrere dalla data di inizio lavori e terminare alla data di emissione del certificato di collaudo.
- c) **polizza assicurativa sull'esecuzione dei lavori:** l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare la polizza di cui all'articolo 129, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006, in conformità del D.M. 12/03/2004 n. 123 (schema tipo 2.3), che copra i danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori, pari all'importo dei lavori da eseguire. La polizza dovrà inoltre assicurare la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma minima assicurata per la responsabilità civile verso terzi deve essere pari al 25% dell'importo dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo.
- d) **polizza assicurativa sulla gestione:** il concessionario è obbligato a costituire una garanzia pari al 10% dell'importo dell'investimento finalizzata ad assicurare la corretta gestione del servizio.
- e) **polizza fidejussoria a garanzia della rimozione e smaltimento degli impianti:** il concessionario è obbligato a costituire una garanzia di importo pari alle spese necessarie per la rimozione e lo smaltimento degli impianti, nonché per il ripristino dei luoghi, così come quantificato in fase di progettazione.

18. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina del promotore anche in presenza di una sola proposta pervenuta purché valida e ritenuta di pubblico interesse;
- b) sono a carico del concessionario tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione della convenzione;
- c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati non facenti parte dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- f) la visita dei luoghi è consentita previo appuntamento telefonico con il Servizio Lavori Pubblici - ing. Federica Negrelli (tel. 059/777513) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
- g) il presente bando e la relativa modulistica sono disponibili sul sito internet www.comune.vignola.mo.it - Non si effettua servizio fax.
- h) il verbale di gara verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Vignola al seguente indirizzo www.comune.vignola.mo.it/comune/aggiudicazioni/. **Non verranno fornite informazioni telefoniche in merito alle risultanze di gara.**
- i) il **diritto d'accesso**, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, **è differito:**
- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
 - in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione definitiva.
- j) ulteriori informazioni sul presente bando e la relativa modulistica potranno essere fornite:
- dal Servizio LL.PP. - tel. 059/777513 se di ordine tecnico;

- dal Servizio Gare - tel. 059/777530 se di ordine amministrativo.

19. TUTELA DELLA PRIVACY: i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

20. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA G.U.R.I.: 27.04.2009

21. ORGANO COMPETENTE ALLE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Emilia Romagna di Bologna. Informazioni in merito alle procedure di ricorso potranno essere richieste al Servizio Gare del Comune di Vignola – tel. 059/777530 – fax 059/767019.

Vignola, 27.04.2009

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
AL SERVIZIO GARE
Carla Zecca**

**IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA LAVORI PUBBLICI
Ing. Vincenzo Parise**